





CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	2	A

## INDICE

### SOMMARIO

<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<i>RIFERIMENTI CONTRATTUALI.....</i>	<i>4</i>
<b>3. TERMINI E DEFINIZIONI .....</b>	<b>4</b>
<i>ABBREVIAZIONI .....</i>	<i>4</i>
<b>4. RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>6</b>
<b>5. MODALITÀ OPERATIVE .....</b>	<b>6</b>
<b>6. ALLEGATI .....</b>	<b>13</b>

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I	F	1	M	0	0	E	Z
Z	P	F	M	D	0	1	0
0	0	0	2	2	A		

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica NACAV SCARL Società consortile a responsabilità limitata (di seguito "NACAV SCARL") - Società Esecutrice delle opere ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 207/2010 - e ha lo scopo di definire, in ottemperanza alle norme di legge vigenti ed in linea con il Piano di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza di NACAV SCARL le modalità di gestione organizzative e la documentazione adottata inerente al processo di coordinamento della sicurezza delle ditte affidatarie nell'ambito della Progettazione esecutiva ed Esecuzione dei Lavori della Linea Ferroviaria Napoli - Bari – Variante Linea Cannello – Napoli..

Il documento ha, inoltre, l'obiettivo di garantire che le attività operative siano svolte nel rispetto dei principi di professionalità, trasparenza e correttezza, al D. Lgs.231/2001 e più in generale alle Leggi e regolamenti applicabili, nonché nel rispetto del Codice Etico aziendale, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001.

Il presente documento ha decorrenza dalla data di emissione ed ha validità a tempo indeterminato, salvo incorra la necessità di apportare variazioni e/o integrazioni o di emettere procedure sostitutive.

Ciascuna figura è responsabile, per quanto di specifica competenza e nell'ambito delle deleghe e/o incarichi ricevuti, dell'applicazione della presente procedura.

## 2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La presente procedura fa riferimento ai seguenti documenti correlati:

- Piano di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- Codice Etico NACAV Scarl;
- UNI EN ISO 9001/2015 - "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti";
- UNI EN ISO 14001:2015 – "Sistemi di gestione ambientale – requisiti e guida per l'uso";
- OHSAS 18001:2007 – "Occupational health and safety management systems – Specification".
- UNI EN ISO 19011/03 – Linee guida per gli audit dei Sistemi di Gestione per la Qualità e/o di Gestione Ambientale;
- D.M. 14/01/2008 (NTC) – Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I	F	1	M	0	0	E	Z
Z	P	F	M	D	0	1	0
0	0	2	2	A			

- Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 C.S.LL.PP. – Istruzioni per l'applicazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008;
- D Lgs 50 del 2016;
- D.Lgs. 231/2001
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### **RIFERIMENTI CONTRATTUALI**

- Piano di sicurezza e Coordinamento;
- Convenzione n. 05/2017 del 18/12/2017 per la Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori della linea ferroviaria Napoli-Bari – Variante Linea Canello – Napoli;
- Allegato 1 - Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. nella seduta del 31 gennaio 2012);
- Allegato 8 - Capitolato Generale Tecnico di appalti delle opere civili;
- Allegato 26 - alla Convenzione “Prescrizione per la gestione degli appalti di lavori, manutenzioni, opere e forniture in opera secondo un sistema integrato per la gestione della qualità, dell’ambiente e della sicurezza del lavoro;
- Allegato 29.2 – Procedura di codifica della documentazione;
- Allegato 43 – Protocollo di Legalità stipulato il 21.12.2017 tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e la Prefettura di Napoli. Protocollo di Legalità di cui alla Delibera CIPE n. 62/2015, stipulato il 10/10/2017 con la Prefettura di Napoli.

### **3. TERMINI E DEFINIZIONI**

#### **ABBREVIAZIONI**

Per le abbreviazioni si veda l'elenco nel SGI. Si riportano di seguito alcune principali a cui fa riferimento la procedura:

AFC	Responsabile Amministrazione e Finanza
CdA	Consiglio di Amministrazione
DCO	Direttore delle Costruzioni
DC	Direttore di Cantiere
F/S	Fornitori/Subappaltatori/Imprese Esecutrici

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I	F	1	M	0	0	E	Z
Z	P	F	M	D	0	1	0
0	0	2	2	A			

CEL/CSE	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori
CSP	Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione
PM	Project Manager
RSGA	Responsabile del Sistema di Gestione dell'Ambiente
RSGQ	Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità
RSGI	Responsabile del Sistema di Gestione Integrato
RSGSS	Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza
RSPF	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
RLS	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
SGI	Sistema di Gestione Integrato della Qualità dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza sul Lavoro
SGSS	Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza del Lavoro
UCA	Ufficio Acquisti – Approvvigionamenti e Contratt

**DEFINIZIONI**

Ai fini della presente procedura si applicano le principali definizioni tratte dal D.Lgs 81/2008.

Per le definizioni non espressamente riportate, si fa riferimento al medesimo D.Lgs 81/2008 o ad altre normative vigenti, o assunti giurisprudenziali in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

- a) **Committente** (art. 89 comma 1 lettera b) D.Lgs 81/2008): il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il Committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;
- b) **Responsabile dei Lavori** (art. 89 comma 1 lettera c) D.Lgs 81/2008): soggetto incaricato dal Committente, della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera. Nel campo di applicazione del D.Lgs 163/2001, il Responsabile dei Lavori è il Responsabile Unico del Procedimento. Nel caso di Contraente Generale, il soggetto aggiudicatore può affidare allo stesso Contraente, con previsione del bando di gara o del contratto i compiti di Responsabile dei Lavori;
- c) **Notifica Preliminare** (art. 99 comma 1 D.Lgs 81/2008): comunicazione formale trasmessa, prima dell'inizio dei lavori, dal Committente o dal Responsabile dei Lavori all'azienda unità sanitaria locale ed alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente conformemente all'allegato XII;

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	2	A

- d) **Idoneità tecnico Professionale** (art. 89 comma 1 lettera l) D.Lgs 81/2008): possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare. La verifica avviene con le modalità di cui all'Allegato XVII;
- e) **Impresa Affidataria**: impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi. Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione;
- f) **Impresa Esecutrice**: impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali.

#### 4. RESPONSABILITÀ

L'applicazione della presente procedura, ciascuno per quanto di specifica competenza e nell'ambito delle deleghe e/o incarichi ricevuti, è individuata in capo a:

- Responsabile dei Lavori;
- Consortile NACAV SCARL
- Coordinatore in fase di esecuzione;
- Affidatari e fornitori dell'Affidatario;
- Datore di Lavoro/Dirigente/Preposto;
- Servizio di Prevenzione e Protezione.

#### 5. MODALITÀ OPERATIVE

L'attività è orientata al coordinamento delle procedure preliminari all'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti o servizi, affinché le stesse si svolgano in accordo con le prescrizioni della sicurezza specificate nel contratto e nella normativa sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro di riferimento.

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	2	A

Tale attività è svolta a più livelli dal Responsabile dei Lavori e dal Coordinatore in Fase di Esecuzione (CSE), quale espressione della Committente, da NACAV SCARL, e dai Subappaltatori/Imprese Esecutrici, ciascuno per quanto di competenza.

### 5.1 CONSEGNA DOCUMENTAZIONE ALL’AFFIDATARIA

L’ufficio Approvvigionamenti NACAV SCARL consegna ai Subappaltatori/Imprese Esecutrici, per l’affidamento di competenza, la documentazione della sicurezza contrattualmente prevista, ed in particolare:

- Piano di Sicurezza e Coordinamento (o DUVRI, quando previsto);
- Cronoprogramma dei lavori da affidare;
- Planimetrie piste di cantiere, viabilità e cantierizzazione;
- Procedure di emergenza e piano viario di emergenza con punti di innesto/incontro;
- Codice Etico NACAV SCARL
- Protocollo di Legalità.

### 5.2 RECEPIMENTO DOCUMENTAZIONE DEL SUBAPPALTATORE/ IMPRESA ESECUTRICE

L’ufficio Approvvigionamenti di NACAV SCARL richiede al Subappaltatore/Impresa Esecutrice, per l’affidamento di competenza, la documentazione della sicurezza contrattualmente prevista ai fini della verifica di idoneità tecnico professionale.

All’uopo sono richiesti i seguenti:

- a) CERTIFICATO C.C.I.A.A. aggiornato in data non antecedente a sei mesi – in originale (o *in copia conforme*);
- b) DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI<sup>1</sup> datato e firmato dal Datore di Lavoro (DdL), dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), dal Medico Competente (MC) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS, completo di:
  - Nomina dell’RSPP controfirmata per accettazione;
  - Nomina del MC controfirmata per accettazione;
  - Comunicazione del nominativo dell’RLS ai sensi dell’art. 18, comma 1, lett. a) del

<sup>1</sup> In caso di DVR redatto in documento non unico allegare parte riportante le firme, l’indice dell’intero documento e la parte generale in cui si evince l’organizzazione e la valutazione del rischio aziendale

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I	F	1	M	0	0	E	Z
Z	Z	P	F	M	D	0	1
0	0	0	2	2	A		

D.Lgs. 81/08.

- c) DURC - CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA INPS - INAIL - CASSA EDILE (*non antecedente a tre mesi dalla presentazione del plico contenente la documentazione richiesta*), ove possibile per appalto di lavori pubblici-stipula contratto-convenzione-concessione, in caso contrario per usi consentiti dalla legge;
- d) DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS 81/08 (*su fac-simile Allegato completa in ogni parte*);
- e) DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII con il nominativo del soggetto/i di cui all'Art. 97 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.. (*su fac-simile Allegato completa in ogni parte*);
- f) DICHIARAZIONE DELL'ORGANICO MEDIO ANNUO, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle casse edili (se ricadente) nonché dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (*su fac-simile Allegato completa in ogni parte*);
- g) DICHIARAZIONE DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE (*su fac-simile Allegato completa in ogni parte*) effettuata dalla ditta affidataria per le ditte terze collaboratrici (*se presenti*).

La documentazione richiesta sarà da anticipare con lettera di trasmissione (secondo fac-simile per ditta esecutrice o per ditta affidataria che invia la documentazione della ditta esecutrice propria collaboratrice), per quanto possibile in formato elettronico, e successivamente da trasmettere in copia cartacea.

Sarà obbligo del Subappaltatore/Impresa Esecutrice di 1° livello verificare l'idoneità tecnico professionale del proprio Subappaltatore/Impresa Esecutrice e/o lavoratore autonomo ai sensi dell'art.97, comma 2 ed Allegato XVII comma 3 del D.Lgs. 81/08.

Successivamente al recepimento di tale documentazione, l'Ufficio Approvvigionamenti provvede ad inoltrarla al SPP per quanto di competenza.

### 5.3 NOTIFICA AD ENTI TERRITORIALMENTE COMPETENTI

Ogni qualvolta viene individuata un nuovo Subappaltatore/Impresa Esecutrice da parte l'Ufficio Approvvigionamenti della Consortile NACAV SCARL, viene predisposta (aggiornata) e



CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	2	A

trasmessa, da parte del Responsabile dei Lavori, la notifica preliminare agli Enti territorialmente competenti al controllo (ASL e Direzione Provinciale del Lavoro).

Copia con attestazione di inoltro della notifica preliminare inviata agli Enti deve essere trasmessa da parte dello stesso, a NACAV SCARL, e al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, che si adopereranno per l'affissione del documento in cantiere e la predisposizione ed installazione del cartello di cantiere.

#### 5.4 TRASMISSIONE INFORMAZIONI AL SUBAPPALTATORE/IMPRESA ESECUTRICE

Prima dell'inizio dei lavori NACAV SCARL, informa il Subappaltatore/Impresa Esecutrice circa il nominativo del Coordinatore per la Progettazione e per l'Esecuzione (tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere), e consegna copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento per formale accettazione da parte della stessa.

Il Subappaltatore/Impresa Esecutrice, a sua volta, provvederà, a consegnare copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento alle Imprese e/o lavoratori autonomi, che a vario titolo sono ad esso collegate nell'esecuzione dei lavori.

#### 5.5 RIUNIONI PRELIMINARI DI COORDINAMENTO CON SUBAPPALTATORE/SUBAFFIDATARIA

Una volta stipulato il contratto con il Subappaltatore/Impresa Esecutrice, NACAV SCARL previo sopralluogo congiunto nei luoghi oggetto dell'affidamento, mediante il competente Direttore di Cantiere, indice una "Riunione di Primo Ingresso" preliminare, volta alla cooperazione e al coordinamento, nonché alla consegna delle aree e dei lavori, nella quale, oltre all'illustrazione progettuale dell'opera da eseguire, si procede al coordinamento dei seguenti interventi:

- cronoprogramma lavori;
- cantierizzazione, utilizzo di apprestamenti comuni e mantenimento del cantiere in condizioni ordinate (obbligazioni contrattuali);
- accessi e recinzioni di cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili (obbligazioni contrattuali);
- vie o zone di spostamento o di circolazione (viabilità generale);
- delimitazione e allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento con particolare attenzione qualora trattasi di materie e di sostanze pericolose;
- rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, il coordinamento con

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I	F	1	M	0	0	E	Z
Z	P	F	M	D	0	1	0
0	0	0	2	2	A		

NACAV SCARL ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;

- stoccaggio ed evacuazione dei detriti e delle macerie secondo adeguate modalità (piano di cantierizzazione con aree deposito);
- manutenzione, controllo prima dell'entrata in servizio e controllo periodico delle attrezzature;
- le interferenze con ulteriori attività che avvengono all'interno o in prossimità del cantiere, nonché con eventuali linee di servizio presenti (linee elettriche, gasdotti, ecc...);
- gestione emergenze (piano di emergenza e primo soccorso), e procedura per l'organizzazione dei soccorsi sanitari con il "Soccorso Sanitario Emergenza 118".
- altro di pertinenza

A tale riunione parteciperanno i Datori di Lavoro, o loro delegati, ed il personale preposto nominato, che ne firmano il relativo verbale.

## 5.6 COORDINAMENTO DIRETTO DI DITTE ESECUTRICI

A seguito dell'avvenuta "Riunione di Primo Ingresso" NACAV SCARL, in qualità di Affidataria principale/Appaltatore, secondo l'evoluzione dei lavori potrà promuovere specifiche riunioni al fine del coordinamento tra datori di lavoro delle ditte esecutrici e/o lavoratori autonomi ad essa direttamente riconducibili (art. 97, comma 3 del D.Lgs. 81/08).

## 5.7 GESTIONE DITTE DI SERVIZI (NON RICADENTI NEL TITOLO IV)

NACAV SCARL individua delle ditte di servizi non inserite all'interno del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, e per le quali non è dovuta la notifica preliminare, a cui sono affidate le seguenti tipologie di attività:

- attività di pulizia e ristorazione;
- guardiania e vigilanza;
- manutenzione campi base/operativi, industriali ecc..;
- raccolta rifiuti e sanificazione ambientale;
- topografia, assistenza archeologica, monitoraggi ambientali (effettuati all'interno di aree già cantierizzate).

Per le suddette, l'Ufficio Contratti NACAV SCARL richiede, prima della stipula del contratto di competenza, la documentazione della sicurezza già prevista ai fini della verifica di idoneità

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	2	A

tecnico professionale per le ditte esecutrici, come elencato al punto 5.2 del presente documento.

La verifica di idoneità tecnico professionale rimane in carico al NACAV SCARL ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett.a) del Titolo I.

Una volta stipulato il contratto, NACAV SCARL, previo sopralluogo congiunto nei luoghi oggetto del servizio, indice una riunione preliminare di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Durante tale riunione viene presa visione e consegnata copia del:

- DUVRI/DVR (per i servizi che non accedono al cantiere);
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (per i servizi che accedono al cantiere,) quale informazione dei rischi presenti e relative misure da adottare;
- Verbali di Coordinamento specifici.

A tale riunione parteciperanno i Datori di Lavoro, o loro delegati, e preposti nominati, che ne firmano il relativo verbale.

Copia di tali verbali va tenuta a disposizione per le verifiche ispettive NACAV SCARL.

### **5.8 RIUNIONI PRELIMINARI DI COORDINAMENTO CON IL CSE**

Il Subappaltatore/Impresa Esecutrice, conformemente al programma dei lavori, inoltra al CSE, e per conoscenza alla Direzione di Cantiere NACAV SCARL, la "Richiesta di riunione di coordinamento" con indicazione dei seguenti punti:

- l'oggetto dei lavori;
- la WBS di riferimento;
- le lavorazioni previste;
- le imprese esecutrici per le rispettive lavorazioni (completa di anagrafica);
- i riferimenti aziendali per le comunicazioni (telefono, fax, mail).

Il Coordinatore per l'Esecuzione provvede a convocare la riunione preliminare (ordinaria/straordinaria) di coordinamento della sicurezza, finalizzata alla presentazione ed al coordinamento di tutte le parti in causa, ed al recepimento delle eventuali interferenze lavorative. A tale riunione parteciperanno i Datori di Lavoro, o loro delegati, ed il personale preposto nominato, che ne firmano il relativo verbale.

A seguito della riunione di coordinamento, il CSE valuta se aggiornare il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

**PROCEDURA GESTIONALE  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI  
AFFIDATARI**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	2	2	A

Almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori i Subappaltatori/Imprese Esecutrici dovranno consegnare alla Direzione di Cantiere NACAV SCARL competente il loro Piano Operativo di Sicurezza, completo di dichiarazione di avvenuta verifica di congruenza ex art. 101 del D.Lgs. 81/08 con il proprio, al fine di attivare le successive procedure per l'accesso in cantiere.

In tempo utile all'organizzazione dell'inizio dei lavori come da programma, e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione (art. 101, comma 3), il CSE emette l'esito di verifica del POS che potrà essere:

- idoneo;
- idoneo limitatamente ad alcune fasi/lavorazioni, con richiesta di integrazione;
- idoneo, con richiesta di integrazione;
- non idoneo.

### 5.9 REGISTRO VERIFICHE ISPETTIVE ORGANI COMPETENTI

Nel caso di attività di ispezione presso il cantiere, gli impianti e le aree di lavoro da parte degli Organi di Vigilanza (ASL, DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO, ARPA, VV.FF, INPS, INAIL, ecc.), i Subappaltatori/Imprese Esecutrici ed eventuali loro subappaltatori, fornitori e lavoratori autonomi, tale attività dovrà essere comunicata immediatamente al NACAV SCARL, mettendo a disposizione di quest'ultimo tutta la documentazione rilasciata dagli Organi di Vigilanza, e quella predisposta a dimostrazione dell'assolvimento degli obblighi di legge.

I Subappaltatori/Imprese Esecutrici dovranno, trimestralmente, su supporto informatico e rispettiva copia cartacea timbrata e firmata, inviare il "Registro delle Verifiche Ispettive" quale report delle visite ispettive effettuate su di essi in cantiere degli Organi Competenti (quali ASL, Ispettorato del Lavoro ecc.), riportando data, ora di inizio e fine della visita, nominativo dei funzionari ed ente di appartenenza, scopo della verifica e zona di lavoro, nominativo degli interlocutori e società di appartenenza, risultanze del sopralluogo, nonché eventuali prescrizioni e sanzioni.

### 5.10 ACCESSI IN CANTIERE

Il PM è responsabile della definizione, con le modalità più adatte alla complessità ed alla logistica della commessa, degli accessi in cantiere.

Tali modalità dovranno garantire il controllo della situazione degli accessi con riferimento particolare alla presenza giornaliera nelle diverse aree di cantiere di personale NACAV SCARL e di affidatari e subappaltatori.

PROCEDURA GESTIONALE COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI AFFIDATARI	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.												
		I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	2	2

Queste sono contenute all'interno del documento Protocollo di legalità (allegato alla convenzione).

Ulteriori indicazioni sono riportate nei documenti di Sistema Integrato.

## 6. ALLEGATI

- Allegato 1 Trasmissione VITP ditta esecutrice;
- Allegato 2 Trasmissione VITP a carico ditta affidataria;
- Allegato 3 Dichiarazione provvedimenti sospensivi;
- Allegato 4 Dichiarazione Nominativi Compiti di cui art.97;
- Allegato 5 Dichiarazione DOMA imprese;
- Allegato 6 Dichiarazione VITP a carico ditta Affidataria;
- Allegato 7 Istruttoria Verifica Idoneità Tecnico Professionale;
- Allegato 8 Verbale riunione (Art. 26 D.Lgs. 81/08 per Coordinamento DL Committente);
- Allegato 9 Verbale riunione di Primo Ingresso;
- Allegato 10 Verbale riunione (Art. 97 D.Lgs. 81/08 per Coordinamento Affidataria);
- Allegato 11 Trasmissione POS impresa esecutrice;
- Allegato 12 Istruttoria verifica congruenza POS;
- Allegato 13 Tabella presentazione POS;
- Allegato 14 Registro verifiche ispettive (OdV);
- Allegato 15 Verbale di Riunione (Generico)
- Allegato 16 Trasmissione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Allegato 17 Accettazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

## VERBALE DI RIUNIONE

(Attuazione Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per Coordinamento Datore di Lavoro Committente)


Premesso che:

- a) il Datore di Lavoro Committente, in caso di affidamento di lavori all'interno dell'azienda ad imprese appaltatrici e lavoratori autonomi, in attuazione dell'art.26 del D.Lgs 81/2008, deve provvedere a fornire a tutti i soggetti dettagliate informazioni sui rischi interferenziali specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera nonchè sulle misure di prevenzione e d'emergenza da adottare;
- b) è necessaria la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi;
- c) è necessario il coordinamento, mediante la reciproca informazione per eliminare i rischi a cui sono sottoposti tutti i lavoratori delle diverse imprese coinvolte;

il presente Documento costituisce adempimento degli obblighi di cui al comma 3 del medesimo articolo come redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

In data odierna, in relazione agli ambienti dove dovranno operare, per l'esecuzione dei lavori affidati, il Datore di Lavoro Committente, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, ed i Datori di Lavoro ( o delegati) delle Ditte titolari dei contratti di appalto o d'opera hanno provveduto ad esporre, ognuno per quanto di propria competenza:

1. i rischi specifici del luogo di lavoro;
2. i rischi introdotti nell'ambiente di lavoro derivanti dalle proprie attività come esposto e/o consegnato quale allegato alla presente, nel proprio DVR;
3. le procedure da attuare in caso di emergenza, così come riportato nei piani di emergenza;
4. i nominativi per le comunicazioni da contattare in caso di emergenza;
5. \_\_\_\_\_

A completamento dell'attività di cooperazione e di coordinamento di cui al comma 2 si sono:

1. evidenziati i rischi interferenziali aggiuntivi determinati dalle reciproche attività e le misure da adottate per eliminarli o, in caso di impossibilità, per limitare le interferenze tra le attività svolte nel luogo interessato;
2. individuate le misure di protezione collettiva e/o i dispositivi di protezione individuale aggiuntivi;
3. effettuati sopralluoghi congiunti preso i luoghi oggetto dei lavori;
4. \_\_\_\_\_

**1. ANAGRAFICA**

<b>COMMITTENTE</b>	Ragione sociale:
	Sede:
<b>AFFIDATARIO DEL SERVIZIO</b>	Ragione sociale:
	Sede:
<b>DITTA ESECUTRICE</b>	Ragione sociale:
	Sede:

**2. OGGETTO DEL CONTRATTO**

<b>OGGETTO INCARICO</b>	
<b>PERIODO DEI LAVORI</b>	
<b>LUOGO DEI LAVORI</b>	
<b>RESPONSABILE ATTIVITA'</b> (della ditta esecutrice)	

Le attività oggetto del contratto non rientrano nell'elenco dei lavori edili o di ingegneria civile dell'Allegato X del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., pertanto tali attività non ricadono nell'ambito di applicazione degli obblighi di legge del Titolo IV del predetto decreto ma solamente nell'ambito di applicazione dell'art. 26.

Nel caso in cui, per l'espletamento del servizio commissionato, la Ditta debba accedere a zone di cantiere, l'adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), 2,3,5, è integrato dalle informazioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto stesso.

## 2. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DEL COMMITTENTE

I rischi di seguito elencati integrano e/o evidenziano i rischi specifici riportati nel DVR e presenti nei luoghi di lavoro, determinati dall'attività o dal processo lavorativo del Committente e non comprendono i rischi propri del personale dell'appaltatore stesso.

**P: Presente, NP: Non presente, NA: Non applicabile**

PERICOLI per la SALUTE E SICUREZZA	Rischio	Misure	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Illuminazione scarsa			
Condizioni climatiche e microclimatiche			
Polveri, gas, vapori			
Punture di insetti, morsi di animali, ecc...			
Radiazioni ionizzanti			
Radiazioni non ionizzanti			
Radiazioni ottiche			
Rischio chimico (contatto/inalazione sostanze pericolose)			
Rischio biologico			
Rumore			
Vibrazioni			
Presenza di attività o lavori contemporanei			
Abrasioni, tagli, ustioni, ferite con oggetti taglienti e/o acuminati			
Annegamento			
Caduta dall'alto (o in profondità)			
Caduta in piano (inciampo, scivolamento, intervie sconnesse)			
Caduta di materiali dall'alto ( carichi sospesi)			
Cesoimento e Contatto con organi meccanici in movimento			
Contatto con impianti elettrici, Elettrocuzione da xx Kv			
Incendio, esplosione, investimento rotture in pressione			
Investimento, collisione da mezzi, (stradali e rotabili)			
Movimentazione meccanica dei carichi			
Proiezione di materiale (schegge, getti e schizzi)			
Schiacciamento			
Seppellimento (scavi, crolli naturali e strutture)			
Urti, colpi, impatti, contusioni			

Note:

### 3. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI NEL LUOGO DI LAVORO DALL'APPALTATORE

In relazione alle informazioni inerenti le modalità di lavoro fornite dall'appaltatore/esecutore, si elencano i seguenti pericoli introdotti nel luogo di lavoro.

**P: Presente, NP: Non presente, NA: Non applicabile**

PERICOLI per la SALUTE E SICUREZZA	Rischio	Misure	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Illuminazione scarsa			
Condizioni climatiche e microclimatiche			
Polveri, gas, vapori			
Punture di insetti, morsi di animali, ecc...			
Radiazioni ionizzanti			
Radiazioni non ionizzanti			
Radiazioni ottiche			
Rischio chimico (contatto/inalazione sostanze pericolose)			
Rischio biologico			
Rumore			
Vibrazioni			
Presenza di attività o lavori contemporanei			
Abrasioni, tagli, ustioni, ferite con oggetti taglienti e/o acuminati			
Annegamento			
Caduta dall'alto (o in profondità)			
Caduta in piano (inciampo, scivolamento, intervie sconnesse)			
Caduta di materiali dall'alto ( carichi sospesi)			
Gesoiamento e Contatto con organi meccanici in movimento			
Contatto con impianti elettrici, Elettrocuzione da xx Kv			
Incendio, esplosione, investimento rotture in pressione			
Investimento, collisione da mezzi, (stradali e rotabili)			
Movimentazione meccanica dei carichi			
Proiezione di materiale (schegge, getti e schizzi)			
Schiacciamento			
Seppellimento (scavi, crolli naturali e strutture)			
Urti, colpi, impatti, contusioni			

Note:

#### 4. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE TRA ATTIVITA'

Il seguente prospetto riassume le attività ed individua le eventuali interferenze tra le attività delle ditte esecutrici, che si svolgono contemporaneamente e nei medesimi luoghi del contratto:

Attività	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Area lavoro	(Ditta)		(Ditta)		Misure
			SI	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO	
			SI	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO	
			SI	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO	
			SI	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO	
			SI	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO	
			SI	NO <input type="checkbox"/>	SI	NO	
			SI	NO <input type="checkbox"/>	SI	NO <input type="checkbox"/>	

#### 5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INTERFERENZIALI

Il seguente prospetto individua le misure di prevenzione e protezione da assumere in caso di interferenza tra le attività delle ditte esecutrici, che si svolgono contemporaneamente e nei medesimi luoghi del contratto:

Misure	MISURE ADOTTATE	A Carico di

Note:

## 6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI DA APPLICARE SEMPRE

1. Rispettare la segnaletica e le indicazioni presenti
2. Chiunque dovrà essere facilmente identificabile fornendo generalità e motivazioni della propria presenza. Tutti gli addetti devono essere dotati di tesserino di riconoscimento con le seguenti indicazioni minime: nome, cognome, data di nascita e fotografia e Nome o Ragione Sociale della Ditta o l'indicazione lavoratore autonomo
3. Avvisare preliminarmente all'inizio del turno di lavoro il Responsabile di Cantiere di ogni variazione del personale presente
4. Attenersi scrupolosamente alle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenze ed eventualmente alle direttive impartite dal Responsabile di Cantiere
5. Nelle aree di lavoro usufruire esclusivamente delle vie di transito per pedoni ed utilizzare le vie di transito destinate ai mezzi a motore con attenzione, rispettando la segnaletica e i limiti di velocità (max 30Km/h)
6. Non effettuare attività od operazioni non previste e non autorizzate
7. Per tutte le attività (lavoro, stoccaggio materiale, ecc...) utilizzare solo le aree a disposizione preventivamente concordate
8. Avvisare il Responsabile di Cantiere affinché siano attuate tutte le cautele del caso se:
  - a) dovessero presentarsi delle interferenze obbligate dalla necessaria produzione e non preventivamente analizzate e discusse
  - b) dovessero presentarsi rischi aggiuntivi non individuati precedentemente
  - c) vi fosse la necessità di effettuare operazioni diverse da quelle programmate
  - d) vi fosse la necessità di accedere o utilizzare luoghi o aree diverse da quelle previste
9. Ogni impresa si impegna a vigilare sull'incolumità dei propri lavoratori anche quando attraversano le vie di transito e le aree comuni, a non lasciare sul posto materiale o attrezzature non sicure o inutilizzate
10. Non accedere ai luoghi di lavoro e non effettuare mai lavorazioni senza gli idonei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria attività e previsti dal proprio Datore di Lavoro o per la protezione dei rischi dovuti alle interferenze
11. Non esporsi mai a rischi inutili che possano mettere a repentaglio l'incolumità propria o altrui, prima di compiere azioni dubbie, sotto l'aspetto della sicurezza, consultare sempre il proprio Preposto presente sul luogo e Il Responsabile di Cantiere





**9. STIMA DEI "COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI"**

n°	DESCRIZIONE (Rif. Paragrafo 5 DVRI)	U.M.	Q.TA'			P.U.	Importo (€)	NOTE
			Cad	L	P			
1							€ -	
2							€ -	
3							€ -	
4							€ -	
5							€ -	
6							€ -	
7							€ -	
8							€ -	
9							€ -	
10							€ -	
<b>Totale parziale</b>							€ -	
<b>Iva</b>							€ -	
<b>Totale</b>							€ -	

**Legenda:**

- **n°**: riferirsi al numero progressivo del paragrafo 5;
- **Descrizione**: riferirsi al paragrafo 5. Descrivere la misura di prevenzione e protezione (ad es. formazione specifica non legata ai rischi di lavorazione o opera provvisoria), i DPC (ad es. segregazione area di lavoro) e i DPI (solamente se diversi da quelli necessari per lo svolgimento della lavorazione e già previsti dal Datore di Lavoro);
- **Cad**: inserire se la quantità è legata direttamente al numero (ad esempio numero di DPI o ore di formazione);
- **L P H**: inserire se la quantità è data dal prodotto di Lunghezza, Profondità e Altezza ad esempio mq di ponteggio o m di transenne);
- **P.U.**: prezzo unitario desunto da prezziari o indagini di mercato;

Le parti concordano di procedere alla reciproca segnalazione del mutare delle condizioni nelle aree oggetto degli interventi e, conseguentemente, di procedere alla revisione del presente documento.

Il Committente si riserva la facoltà di procedere alla sospensione dei lavori qualora, dopo opportune segnalazioni formali e richiami, dovesse riscontrare direttamente o per mezzo di persona incaricata che il Personale dell'Esecutore persevera nel mantenimento di una condotta negligente o imprudente in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, anche verso terzi.

In ogni caso l'Esecutore si assume tutti gli oneri e le responsabilità per eventuali danni a persone e cose correlati alle modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le parti danno atto che i luoghi ove si svolgeranno le attività oggetto del contratto sono stati visionati dall'Esecutore congiuntamente al Committente o suo delegato, al fine di redigere e completare il presente documento.

In relazione a quanto discusso e convenuto in questa riunione, i Responsabili delle Ditte Esecutrici presenti, dovranno procedere a specifica attività di informazione ed eventualmente di formazione nei confronti di coloro che saranno impiegati nello svolgimento delle attività. Dell'attività di cui sopra si dovrà dare evidenza tramite apposito registro di informazione e formazione.

Il Personale del Committente svolgerà, in ogni caso, la supervisione e il controllo sull'attività dell' Esecutore senza mai interferire nell'esecuzione degli interventi.

\_\_\_\_\_ li: \_\_\_\_\_

**SOGGETTO**

**FIRMA**

**Committente:**

	.....

**Affidatario del servizio:**

	.....

**Esecutore:**

	.....

### VERBALE DI RIUNIONE DI PRIMO INGRESSO

(Attuazione Art. 97 del D.Lgs. 81/2008 per attività Affidataria)


Premesso che:

- a) il Datore di Lavoro, dell'impresa affidataria vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento,
- b) l'accettazione da parte di ciascun Datore di Lavoro delle imprese esecutrici del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 costituiscono adempimento alle disposizioni di cui all'art.26, comma 1, lettera b e comma 3 del D.Lgs. 81/08,
- c) è necessaria la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi,
- d) è necessario il coordinamento, mediante la reciproca informazione per eliminare i rischi dovuti ad interferenze a cui sono sottoposti tutti i lavoratori delle diverse imprese coinvolte,
- e) è necessario coordinare gli interventi di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs. 81/08,

il presente Documento costituisce adempimento degli obblighi di cui all'art. 97 e più genericamente all'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 81/08.

In relazione agli ambienti di lavoro dove le Imprese titolari dei contratti dovranno operare per l'esecuzione dei lavori, in data odierna, per conto del Datore di Lavoro \_\_\_\_\_, il Consorzio ISARCO tramite \_\_\_\_\_ in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione ha provveduto a coordinare gli interventi di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs. 81/08 attraverso una riunione di Primo Ingresso con l'Impresa Affidataria:

<b>AFFIDATARIO</b>	
<b>OGGETTO AFFIDAMENTO</b>	
<b>PERIODO DEI LAVORI</b>	
<b>LUOGO DEI LAVORI</b>	
<b>RESPONSABILE ATTIVITA'</b>	

Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. cronoprogramma lavori;
2. cantierizzazione, utilizzo di apprestamenti comuni e mantenimento del cantiere in condizioni ordinate (obbligazioni contrattuali);
3. accessi e recinzioni di cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili (obbligazioni contrattuali);
4. vie o zone di spostamento o di circolazione (viabilità generale);
5. delimitazione e allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento con particolare attenzione quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
6. rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, il coordinamento con la Direzione del Consorzio ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
7. stoccaggio ed evacuazione dei detriti e delle macerie secondo adeguate modalità (piano di cantierizzazione con aree deposito);
8. manutenzione, controllo prima dell'entrata in servizio e controllo periodico delle attrezzature;
9. le interferenze con ulteriori attività che avvengono all'interno o in prossimità del cantiere nonché con le eventuali interferenze presenti (linee elettriche, gasdotti, ecc...);
10. gestione emergenze (piano di emergenza e primo soccorso) e procedura per l'organizzazione dei soccorsi sanitari con il "Soccorso Sanitario Emergenza 118".
11. altro \_\_\_\_\_

Inoltre, sono stati illustrati e condivisi i temi riguardanti il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGSS) adottato dal Consorzio ISARCO e nello specifico, a titolo indicativo:

12. le procedure del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza in capo al Consorzio ed applicabili dalle Società Affidatarie, subaffidatarie, lavoratori autonomi e fornitrici;
13. le modalità di audit del sistema SGSS e la gestione delle non conformità;
14. le modalità di raccolta e consegna degli indici statistici relativi ad infortuni ed incidenti sul lavoro;
15. le modalità di consegna e approvazione del proprio POS e di quello delle ditte subaffidatarie di competenza secondo le indicazioni ricevute dal CSE;
16. le procedure per la Verifica di Idoneità Tecnico Professionale propria e delle ditte subaffidatarie e dei servizi di competenza;
17. le procedure di rilascio dei tesserini di riconoscimento del personale e delle macchine;
18. altro \_\_\_\_\_

In caso di subaffidamenti, è obbligo dell'Affidatario effettuare la suddetta "Riunione di Coordinamento di Primo Ingresso" e le successive, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.81/08, ritenute adeguate all'evoluzione dei lavori affidati. Copia di tali verbali va tenuta a disposizione per le verifiche ispettive del Consorzio.



Si ricorda a tutti i presenti di attenersi scrupolosamente a quanto indicato nel PSC e nel proprio POS, segnalando prontamente alla Direzione di Cantiere del Consorzio ISARCO e/o al CSE ogni situazione che comporti modalità operative e tempistiche diverse da quelle previste e discusse nella presente riunione.

In relazione a quanto discusso e convenuto in questa riunione, si dovrà procedere a specifica attività di informazione ed eventualmente di formazione nei confronti dei propri lavoratori destinati ad operare nel cantiere.

Data \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

IMPRESA AFFIDATARIA	NOMINATIVO	RUOLO/FUNZIONE	FIRMA

### VERBALE DI RIUNIONE

(Attuazione Art. 97 del D.Lgs. 81/2008 per Coordinamento Impresa Affidataria)


Premesso che:

- a) il Datore di Lavoro, dell'impresa affidataria vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento,
- b) l'accettazione da parte di ciascun Datore di Lavoro delle imprese esecutrici del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 costituiscono adempimento alle disposizioni di cui all'art.26, comma 1, lettera b e comma 3 del D.Lgs. 81/08,
- c) è necessaria la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi,
- d) è necessario il coordinamento, mediante la reciproca informazione per eliminare i rischi dovuti ad interferenze a cui sono sottoposti tutti i lavoratori delle diverse imprese coinvolte,
- e) è necessario coordinare gli interventi di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs. 81/08,

il presente Documento costituisce adempimento degli obblighi di cui all'art. 97 ed art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08.

In relazione agli ambienti di lavoro dove le Imprese dovranno operare per l'esecuzione dei lavori di:

---



---

IMPRESA	ATTIVITA'	AREA LAVORO	POS

in data odierna, il Datore di Lavoro \_\_\_\_\_, tramite il Direttore di Cantiere \_\_\_\_\_ in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione ha provveduto a coordinare gli interventi di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:



## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI DA APPLICARE SEMPRE

1. Rispettare la segnaletica e le indicazioni presenti
2. Chiunque dovrà essere facilmente identificabile fornendo generalità e motivazioni della propria presenza. Tutti gli addetti devono essere dotati di tesserino di riconoscimento con le seguenti indicazioni minime: nome, cognome, data di nascita e fotografia e Nome o Ragione Sociale della Ditta o l'indicazione lavoratore autonomo
3. Avvisare preliminarmente all'inizio del turno di lavoro il Responsabile di Cantiere di ogni variazione del personale presente
4. Attenersi scrupolosamente alle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenze ed eventualmente alle direttive impartite dal Responsabile di Cantiere
5. Nelle aree di lavoro usufruire esclusivamente delle vie di transito per pedoni ed utilizzare le vie di transito destinate ai mezzi a motore con attenzione, rispettando la segnaletica e i limiti di velocità (max 30Km/h)
6. Non effettuare attività od operazioni non previste e non autorizzate
7. Per tutte le attività (lavoro, stoccaggio materiale, ecc...) utilizzare solo le aree a disposizione preventivamente concordate
8. Avvisare il Responsabile di Cantiere affinché siano attuate tutte le cautele del caso se:
  - a) dovessero presentarsi delle interferenze obbligate dalla necessaria produzione e non preventivamente analizzate e discusse
  - b) dovessero presentarsi rischi aggiuntivi non individuati precedentemente
  - c) vi fosse la necessità di effettuare operazioni diverse da quelle programmate
  - d) vi fosse la necessità di accedere o utilizzare luoghi o aree diverse da quelle previste
9. Ogni impresa si impegna a vigilare sull'incolumità dei propri lavoratori anche quando attraversano le vie di transito e le aree comuni, a non lasciare sul posto materiale o attrezzature non sicure o inutilizzate
10. Non accedere ai luoghi di lavoro e non effettuare mai lavorazioni senza gli idonei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria attività e previsti dal proprio Datore di Lavoro o per la protezione dei rischi dovuti alle interferenze
11. Non esporsi mai a rischi inutili che possano mettere a repentaglio l'incolumità propria o altrui, prima di compiere azioni dubbie, sotto l'aspetto della sicurezza, consultare sempre il proprio Preposto presente sul luogo e Il Responsabile di Cantiere





**(CARTA INTESTATA SOCIETÀ)**

Luogo, data  
Prot.: \_\_\_\_\_.

Egr.  
**CSE – Ing. X. XXXXXXXX**  
c/o XXXXXXXXXXXXXXX, XX  
XXXXXXXX XXXXXX'

e p.c. Spett.  
**XXXXXX**  
**XXXXXXXXXXXX XX**  
c/o XXXXXXXXXXXXXXX, XX  
XXXXXXXX XXXXXX'

**Oggetto: Potenziamento Asse Ferroviario Monaco – Verona / Galleria di Base del Brennero.  
Contratto B0115 - Sottoattraversamento Isarco  
Sublotto “ Opere propedeutiche - Spostamento S.S. 12 e nuova viabilità e Area carico e  
scarico A22”.**

**Trasmissione POS impresa esecutrice (artt. 97, comma 3, lettera b) e 101, comma 3 D.Lgs. 81/08).  
Lavori di \_\_\_\_\_ . WBS: \_\_\_\_\_**

Con la presente, il sottoscritto \_\_\_\_\_, nella sua veste di \_\_\_\_\_, trasmette originale e due copie del Piano Operativo di Sicurezza rev. 00, della ditta \_\_\_\_\_, relativo ai lavori in oggetto, a seguito di verifica di congruenza, con esito positivo, ai sensi dell' art. 97, comma 3, lettera b) ed art. 101, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

Distinti saluti

Il XXXXXXXXXXX XXXXX

*Firma*

Allegati: c.s.

## Istruttoria Verifica Congruenza Piano Operativo di Sicurezza

(Attuazione art.97, comma 3, lett. b) del D.Lgs 81/08)

La presente istruttoria è da riferirsi all'analisi di congruenza tra il POS della Ditta Affidataria e quello dell'Impresa esecutrice di specifiche lavorazioni come da oggetto del contratto.

<b>Impresa Esecutrice:</b>	
<b>Contratto n°:</b>	
<b>Oggetto:</b>	
<b>Area di Lavoro:</b>	

Aspetti di congruenza valutati	SI	NO	N.A.*	Note aggiuntive
Identificazione delle lavorazioni da eseguire a carico dell'Impresa esecutrice.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Localizzazione delle lavorazioni da eseguire (WBS, inquadramento d'area, ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Successione delle fasi lavorative rispetto alla programmazione generale dei lavori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Interferenze programmatiche con altre lavorazioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Misure di prevenzione e protezione generali concordate contrattualmente. (dispositivi di protezione collettiva, recinzioni, segnaletica, parapetti, ponteggi ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Interferenze presenti sul luogo di lavoro (linee aeree e interrato, tubazioni in pressione, corsi d'acqua, viabilità, linee ferroviarie ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Evidenti difformità programmatiche relative alle specifiche attività dell'Impresa esecutrice.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

\*N.A. è da selezionare quando l'aspetto di congruenza non è stato oggetto di specifica trattazione e nei casi in cui l'istruttoria è a seguito di richiesta di integrazione al POS da parte del CSE.

Il POS può essere trasmesso al CSE, per la verifica di idoneità di competenza, in attuazione dell'art. 97 com 3 lett b) del D.Lgs 81/08.			
	<b>Data</b>	<b>Data</b>	<b>Data</b>
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<b>Redatto</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>







**Spett.le**    **xxxxxxxxxx**

**e.p.c**

**Egr. Responsabile dei Lavori**

**Oggetto:    Potenziamento Asse Ferroviario Monaco – Verona / Galleria di Base del Brennero.  
              Contratto B0115 - Sottoattraversamento Isarco  
              Sublotto “Opere propedeutiche - Spostamento S.S. 12 e nuova viabilità e Area carico e scarico A22”.  
              Trasmissione del Piano di Sicurezza e Coordinamento**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, (\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica in  
\_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante / Datore di lavoro / Soggetto  
munito dei necessari poteri / della società \_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_, premesso che il Piano di Sicurezza e Coordinamento è  
parte integrante del contratto di appalto, secondo quanto indicato all’art. 100 comma 2 del D.Lgs. 81/08, ai  
sensi e per gli effetti dell’art.96, comma 2 del decreto medesimo,

**TRASMETTE**

in allegato il Piano di Sicurezza e Coordinamento, revisione del xx/xx/xxxx e nello specifico:

- \_\_\_\_\_.
- \_\_\_\_\_.
- \_\_\_\_\_.
- \_\_\_\_\_.

Si prega di provvedere a consegnare copia del suddetto Piano di Sicurezza e Coordinamento alle Imprese che a vario titolo collaboreranno con Voi nell’esecuzione dei lavori ed a restituire la presente controfirmata, per accettazione del Piano stesso.

Si comunica inoltre che:

- \_ il Coordinatore per la Progettazione è \_\_\_\_\_.
- \_ il Coordinatore per l’Esecuzione è : \_\_\_\_\_.

Luogo e data \_\_\_\_\_

In fede

-----

**(CARTA INTESTATA SOCIETÀ)**

**Spett.le**

\_\_\_\_\_

**e.p.c**

**Egr. Responsabile dei Lavori**

\_\_\_\_\_

**Oggetto:   Potenziamento Asse Ferroviario Monaco – Verona / Galleria di Base del Brennero.  
          Contratto B0115 - Sottoattraversamento Isarco  
          Sublotto “Opere propedeutiche - Spostamento S.S. 12 e nuova viabilità e Area carico e scarico A22”.  
          Accettazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, (\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica in  
\_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante / Datore di lavoro / Soggetto  
munito dei necessari poteri / della società \_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_, premesso che il Piano di Sicurezza e Coordinamento è  
parte integrante del contratto di appalto, secondo quanto indicato all’art. 100 comma 2 del D.Lgs. 81/08, ai  
sensi e per gli effetti dell’art.96, comma 2 del decreto medesimo,

**DICHIARA**

di aver preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e di accettarlo, in tutte le sue parti, impegnandosi al rispetto dei contenuti e delle disposizioni.

Luogo e data \_\_\_\_\_

In fede

-----

